

Sequestro di shopper a Roma

Operazione congiunta della Polizia Municipale della capitale e di quella di Napoli con il supporto di Assobioplastiche e Biorepack.

11 febbraio 2021 08:32

Nonostante siano passati più di tre anni dall'entrata in vigore della normativa sui sacchetti monouso in plastica, il mercato degli shopper fuorilegge è quanto mai vitale, come dimostra l'operazione congiunta della Polizia Municipale di Napoli e Roma Capitale, che ha portato a denunce e sequestri di shopper. All'operazione ha partecipato, fornendo

informazioni e supporto tecnico, anche l'associazione della filiera delle bioplastiche Assobioplastiche e il neonato consorzio per le plastiche biodegradabile e compostabili Biorepack.



Dalle informazioni raccolte nel territorio napoletano - si legge in una nota - è stato possibile organizzare l'attività congiunta nella Capitale, individuando nei pressi della Stazione centrale due esercizi di vendita di prodotti al dettaglio e all'ingrosso che utilizzavano shopper illegali, prodotti con plastica non compostabile. Con il supporto del tecnico del consorzio è stato misurato sul posto lo spessore dei sacchetti, utilizzando uno strumento elettronico micrometrico.

Constatato che i sacchetti non erano conformi alla normativa, questi sono stati sottoposti a sequestro amministrativo al fine di procedere con ulteriori accertamenti tecnici, attraverso l'analisi di laboratorio sul materiale. In caso di conferma della irregolarità, il trasgressore sarà punito con una multa del valore di circa 5.000 euro ed il sequestro del prodotto.